



# SERATE MUSICALI



**Lunedì 18 maggio 2026 - ore 20.45**

*Sala Verdi del Conservatorio – Via Conservatorio, 12 - Milano*

## **«La Poesia del Pianoforte»**



*Pianista* **HAO RAO**

---

## **FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)**

### **Dodici Studi per pianoforte op.10**

1. *do maggiore: Allegro*
2. *la minore Allegro*
3. *mi maggiore: lento ma non troppo*
4. *do diesis minore: Presto*
5. *sol bemolle maggiore: Vivace*
6. *mi bemolle minore: Andante*
7. *do maggiore: Vivace*
8. *fa maggiore: Allegro*
9. *fa minore: Allegro molto agitato*
10. *la bemolle maggiore: Vivace assai*
11. *mi bemolle maggiore: Allegretto*
12. *do minore: Allegro con fuoco "La caduta di Varsavia"*

### **Dodici Studi per pianoforte op.25**

1. *la bemolle maggiore: Allegro sostenuto*
2. *fa minore: Presto*
3. *fa maggiore: Allegro*
4. *la minore: Agitato*
5. *mi minore: Vivace*
6. *sol diesis minore: Allegro*
7. *do diesis minore: Lento*
8. *re bemolle maggiore: Vivace*
9. *sol bemolle maggiore: Allegro assai*
10. *si minore: Allegro con fuoco*
11. *la minore: Lento. Allegro con brio*
12. *do minore: Molto allegro con fuoco*

### **Tre nuovi Studi per il «metodo» di Moscheles**

1. *fa minore*
2. *la bemolle maggiore*
3. *re bemolle maggiore*

---

## HAO RAO

Si è imposto all'attenzione internazionale a diciassette anni come *Finalista e Menzione d'Onore al 18° Concorso Pianistico Internazionale Chopin* di Varsavia, diventando il più giovane pianista cinese a ricevere questo riconoscimento.

Da allora, la sua carriera si è sviluppata tra Europa, Asia e Nord America, con esibizioni in oltre cinquanta città.

Ha suonato nelle più importanti sale da concerto tra cui Salle Cortot di Parigi, Jordan Hall di Boston, Parco Reale Łazienki a Varsavia, oltre che a Żelazowa Wola e al Festival Internazionale Chopin di Duszniki.

Le sue interpretazioni di Chopin si distinguono per un senso naturale della linea, del colore e della narrazione.

Una recente pietra miliare del suo percorso artistico è stata l'acclamato debutto con l'Orchestra Sinfonica dello Yucatán sotto la direzione di Alfonso Scarano, con cui ha aperto la stagione 2026 eseguendo entrambi i *Concerti per pianoforte* di Chopin, registrando il "tutto esaurito".

Artista esclusivo dell'etichetta NCPA Classics, ha pubblicato tre album, tra cui l'Integrale degli *Studi* di Chopin (2025).

Tra i suoi numerosi riconoscimenti figurano i Primi Premi ai *Concorsi Gina Bachauer, Aarhus, Ettlingen e Zhuhai Mozart*, oltre al premio francese *Prix du Meilleur Artiste de l'Année* (2024) e la Croce d'Onore d'Oro dell'Associazione dei Piłsudskiiti della Repubblica di Polonia (2025), conferitagli per il suo contributo artistico alla diffusione della cultura polacca nel mondo.

Nato nel 2004 a Jishou, in Cina, Hao Rao ha iniziato gli studi in tenera età con Vivian Li.

Il loro comune percorso artistico è stato raccontato nel documentario *Pianoforte* di Jakub Piątek, vincitore dell'International Emmy Award come miglior documentario artistico.

È ospite per la prima volta di Serate Musicali Milano.

---

## FRYDERYK CHOPIN

### **Dodici Studi per pianoforte op.10**

Gli *Studi op. 10* furono scritti da Chopin tra il suo diciannovesimo e il suo ventesimo anno. La loro pubblicazione avvenne nel 1833, con dedica a Franz Liszt.

L'assunto tecnico del *primo Studio*, formulato nella tonalità di *do maggiore*, risulta da quanto lo stesso Chopin ebbe a dire alla sua allieva, la Signora Streicher: «*questo Studio vi farà del bene. Se lo studiate come io l'intendo, vi allargherà la mano e vi darà una gamma di accordi, come dei colpi d'arco. Ma spesso, ahimé, invece d'insegnare tutto ciò, lo fa disimparare*». A queste frasi di Chopin bisogna aggiungere che, spesso, la difficoltà di eseguire quei mobilissimi arpeggi di accordi che si spostano continuamente dai registri più bassi a quelli più acuti, non solo irrigidisce, invece di sciogliere i muscoli di chi non riesce a padroneggiarla, ma anche a chi riesce a venirne a capo, impedisce di dare a questi aerei arabeschi, quel senso «spirituale» che postulava Baudelaire.

Il pretesto tecnico del *secondo Studio, in la minore*, è la suddivisione dei compiti tra le singole dita di una mano: mentre il primo e il secondo dito eseguono marcati bicordi, agli altri è affidato il compito di realizzare passaggi cromatici di scroscianti semicrome.

Nel *terzo Studio, in mi maggiore*, l'interesse tecnico passa in secondo piano: nella prima e nella simmetrica terza parte di questo *Lied* tripartito, l'assunto tecnico è quello che informa ogni «monodia accompagnata» dove a una melodia si deve conferire il dovuto rilievo rispetto a un accompagnamento da calibrare soprattutto nei suoi valori timbrici.

Il *quarto Studio*, in *do diesis minore*, riprende l'agitata atmosfera del *secondo*: a tempestose figurazioni di semicrome svolte da una mano si oppone la febbrile pulsazione di accordi scanditi dall'altra.

Nel *quinto Studio, in sol bemolle maggiore*, le dita della mano destra percorrono solo i tasti neri in un turbine di brillantissime terzine.

Il *sesto Studio, in mi bemolle minore*, fa invece rima col *terzo*: si tratta di un brano lento e cantabile, nella cui intonazione malinconica la dolcezza delle otto battute centrali in *mi maggiore* costituisce qualcosa come una parentesi evocativa.

L'idea tecnica che sta alla base del *settimo Studio* è l'alternanza, nella mano destra, di intervalli di terze e di seste. Le sue qualità espressive si possono definire con aggettivi come «graziose», «petulanti», «leggiadre».

L'*ottavo Studio, in fa maggiore*, è un tipico pezzo di bravura in cui la mano destra è chiamata a trasvolare su tutti i registri della tastiera: un movimento agilissimo a cui il virtuosismo del pianista deve saper conferire un'assoluta, aerea leggerezza.

---

Nel *nono Studio* prevalgono i motivi espressivi: la mano sinistra rifrange costantemente larghi accordi minori, mentre la mano destra esegue ansanti, spezzati disegni melodici che, alla fine, assumono l'andamento di concitati recitativi.

Del *decimo Studio, in la bemolle maggiore*, Hans Von Bülow diceva: «*colui che lo suona perfettamente, può felicitarsi d'aver raggiunto una cima del Parnaso dei pianisti: tutta la musica pianistica non comprende uno Studio di movimento perpetuo così pieno di genio e di fantasia, con l'eccezione, forse, dei "Fuochi Fatui" di Liszt*».

L'*undicesimo Studio, in mi bemolle maggiore*, soprannominato «*Harfenetüde*» (Studio per arpa), consiste in larghi accordi arpeggiati che si susseguono in un flusso continuo. Questa scrittura pianistica crea un tappeto sonoro di particolare suggestione che evoca la sonorità pizzicata e la risonanza tipiche dell'arpa,

La poetica dolcezza di questo *Studio* contrasta la drammatica violenza dell'*ultimo*, che porta i soprannomi popolari di «*La Révolutionnaire*» o, in Italia, di «*La presa di Varsavia*». Si dice infatti che Chopin l'abbia scritto a Stoccarda apprendendo della presa di Varsavia da parte dei Russi.

## **Dodici Studi per pianoforte op.25**

Pubblicati tra il 1830 e il 1834, i *Dodici Studi op.25* furono dedicati da Chopin all'amica Contessa d'Agoult. Gli *Studi dell'op.10* erano stati scelti in ragione delle tonalità, legandoli a coppie (tonalità maggiore – relativa minore, cominciando con *do maggiore - la minore*) e lasciando però il *n.7* e *n.8* a fare eccezione (*do maggiore - fa maggiore*).

Nell'*op.25* furono ancora legati a coppia i primi due: *la bemolle maggiore - fa minore*.

La coppia di capolavori (*Studio n.1* e *n.2*) sommamente interiorizzati che apre l'*op.25*, prevale sulla coppia che aveva aperto l'*op.10*. Se Chopin avesse potuto continuare su questo standard prodigioso, l'*op.25* avrebbe oscurato l'*op.10*.

Lo *Studio n.3, in fa maggiore*, è a figurazione con motivo incorporato. Il *trillo* è latente nello *Studio*, sempre pronto a spiccare il volo. Ma è nelle otto misure che vanno dalla 9 alla 16 ch'esso mostra il suo volto. Sono poetiche quartine interrotte, come fremiti lievi di ali.

Nello *Studio n.4* (sui salti nella tastiera), come nel *n.10* (sulle ottave a due mani) e nel *n.12* (quartine di arpeggi volanti, ascendenti e discendenti, con una nota ribattuta per quartina, a due mani) e in parte nel *n.8* (sulle seste a due mani), la mano sinistra è impiegata da capo a fondo: sono le tre o quattro eccezioni all'interno dell'*op.25*, alla norma che vuole la sinistra quasi esentata dall'affrontare la "difficoltà".

---

Il Tema dello *Studio n.5* è l'esatta e simultanea esecuzione delle acciaccature che precedono un accordo (anche in posizioni anomale).

Lo *Studio n.6, sulle "terze"*, non è uno Studio a Tema o a motivo. Conosce, come nessun altro, l'arte di trasformare una difficoltà o un ostacolo in valori di poesia. Chopin rivoluziona la tecnica delle terze, per poi non occuparsene più.

Lo *Studio n.7* è il più grande dei *tre Studi-Notturmi* e c'è persino da dubitare che sia nato come *Studio*. È il Pindaro degli *Studi-Notturmo* e torna al Belcanto (fu detto belliniano).

Lo *Studio n.8, sulle "seste"*, mostra una volubilità - ambiguità ritmica che è un'eco di quella contenuta nello *Studio sulle "seste spezzate"* (*op. 10 n. 10*).

Il *n.9, sulle "ottave spezzate"*, è di nuovo quasi sui "tasti neri" (come l'*op.10 n.5*) e, di nuovo, si è tentati di chiamarlo *Scherzo*, analogamente al nome dato da Liszt allo *Studio sui tasti neri*.

Il *Decimo Studio, sulle "ottave a due mani"*, ha particolarmente chiara la tripartizione con un "B" che contrasta per tonalità e introduce un Tema di grande avvenenza, quasi un Tema della seduzione: Chopin lo affida alla mano destra, in ottave cantabili, creando un'ulteriore poetica difficoltà.

Il *n.11* non conosce la fatica delle *ottave* (forse lo *Studio sulle ottave* fu scritto in vista di una esecuzione di Liszt), né quella degli *arpeggi tempestosi a due mani* - per di più con una nota ribattuta che collega quartina a quartina - dell'ultimissimo. È un vero e proprio *Studio-Poema*.

Il *n.12*, come il precedente, è frutto della *Stimmung* seguita alla notizia della caduta di Varsavia.

### **Tre nuovi Studi per il «metodo» di Moscheles**

Composti nel 1839 per il "*Méthode des méthodes de piano*", i *Tre nuovi Studi* - pubblicati come "*Trois nouvelles études*" - occupano un posto singolare e prezioso nella produzione chopiniana. Composti nel 1839, non ricevettero un numero di opus separato poiché furono scritti come contributo speciale per il "*Méthode des méthodes de piano*", celebre trattato didattico curato da Ignaz Moscheles e François-Joseph Fétis.

Sebbene appaiano tecnicamente meno spettacolari rispetto ai monumentali cicli delle *op.10* e *op.25*, questi *tre brani* rappresentano il culmine della maturità di Chopin, rivelando un equilibrio armonico e strutturale impeccabile. Qui l'interesse del compositore si sposta dal virtuosismo trascendentale alla ricerca di una sottile indipendenza poliritmica e di una raffinata sensibilità del tocco.

Il *primo Studio, in fa minore*, è un capolavoro di flessuosità: la sfida del "*tre contro quattro*" (tre note alla mano destra contro quattro alla mano sinistra) crea una melodia liquida e sospesa, intrisa della tipica malinconia chopiniana.

---

Il *secondo Studio, in la bemolle maggiore*, lavora sulla sovrapposizione tra duine e terzine, richiedendo al pianista di saper "cantare" un tema dolcissimo immerso in una trama di accordi legati.

Il *terzo Studio, in re bemolle maggiore*, si concentra sull'articolazione contrastante, costringendo la mano destra a gestire simultaneamente note legate e staccate in un gioco di estrema trasparenza ed eleganza.

Lontani dal vigore muscolare dei primi lavori, i *Trois nouvelles études* sono veri e propri microcosmi poetici.

Se inizialmente Moscheles trovava lo stile di Chopin quasi "incomprensibile", fu proprio studiando queste pagine che finì per convertirsi al genio del compositore polacco, riconoscendo in questi *Studi* non semplici esercizi, ma l'essenza stessa di una nuova filosofia pianistica: quella in cui la tecnica è totalmente al servizio dell'espressione dell'anima.

---

### «PROSSIMI CONCERTI»

Lunedì 25 maggio 2026 – ore 20.45

*SINFONIA D'ORCHESTRA*

**ORCHESTRA FILARMONICA "MIHAIL JORA" DI BACAU**

*Pianoforte* **CRISTIAN SANDRIN**

*Direttore* **OVIDIU BALAN**

**L. LUKA** «Bangs on the Space» per orchestra sinfonica (*1° Esec. Assoluta*)

**W.A. MOZART** Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore K482

**W.A. MOZART** Sinfonia n.40 in sol minore K550

Biglietti I° settore: Intero € 35,00 - Ridotto € 30,00

Biglietti II° settore: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

Lunedì 8 giugno 2026 – ore 20.45

*LA POESIA DEL PIANOFORTE*

*Pianista* **YEVGENIJ SUDBIN**

**J.S. BACH** Fantasia e Fuga in la minore BWV 904 (arr. Sudbin)

**F. CHOPIN** Ballata n.4 in fa minore op.52

**A. SCRIABIN** Sonata n.10 op.70

**D. SCARLATTI** Sonate (selezione)

**P.I. CIAIKOVSKI/Y. SUDBIN** Romeo e Giulietta (arr. Sudbin)

Biglietti I° settore: Intero € 35,00 - Ridotto € 30,00

Biglietti II° settore: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00



# SERATE MUSICALI STAGIONE 2026

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

## GENNAIO

**12** Lunedì ore 20.45

*I Grandi Interpreti*  
Pianista ELISSO VIRSALADZE  
«Omaggio a Mozart»

**15** Giovedì ore 20.45

*I Grandi Interpreti*  
Violino UTO UGHI  
Pianoforte LEONARDO BERTELLONI  
Musiche di Brahms, Ciaikovski, Tartini

**19** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista SA CHEN  
Musiche di Beethoven, Chopin, Franck, Messiaen

**26** Lunedì ore 20.45

*Storiche Riscoperte*  
Soprano DENIA GAVAZZENI  
Soprano WONJUNG KIM  
Mezzosoprano ELENA BRESCIANI  
Tenore GIORGIO VALERIO  
Baritono FULVIO OTTELLI  
ORCHESTRA SINFONICA COLLI MORENICI  
Direttore NICOLA FERRARESI  
Musiche di Gnechi

## FEBBRAIO

**2** Lunedì ore 20.45

*La Nobiltà della Musica da Camera*  
Violino FRANCESCO DE ANGELIS  
Pianoforte ANDREA CARCANO  
Musiche di Beethoven, Debussy, Luka, Poulenc

**9** Lunedì ore 20.45

*I Grandi Interpreti*  
Violoncello STEVEN ISSERLIS  
Violino IRÈNE DUVAL  
Pianoforte M. R. MOMEN  
Musiche di Bach, Kurtág, Ravel, Schumann, Mendelssohn

**16** Lunedì ore 20.45

*L'Armonia dell'Orchestra da Camera*  
Orchestra da camera L'APPASSIONATA  
Clarinetto VICENTE ALBEROLA  
M° Concertatore LORENZO GUGOLE  
Musiche di Mahler, Copland, Stravinsky

**23** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista MIKHAIL LIDSKY  
Musiche di Chopin

## MARZO

**2** Lunedì ore 20.45  
Sala Puccini

*Giovani Interpreti*  
Flauto IOANA BALASA  
Oboe EMIL STANCU  
QUARTETTO MAGNA GRAECIA:  
Violino I MANUEL ARLIA  
Violino II TERESA GIORDANO  
Viola GIULIANA CAMMARIERE  
Violoncello FRANCESCO VALENZISI  
Musiche di Mozart

**9** Lunedì ore 20.45

*L'Armonia dell'Orchestra da Camera*  
Orchestra da Camera L'APPASSIONATA  
Flauto TOMMASO BENCIOLINI  
M° Concertatore LORENZO GUGOLE  
Musiche di Vivaldi

**16** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista FREDDY KEMPF  
Musiche di Beethoven

**23** Lunedì ore 20.45

*Il Pianoforte Romantico*  
Pianista EMILIO AVERSANO  
Musiche di Chopin, Schubert, Beethoven, Mendelssohn

**30** Lunedì ore 20.45

*La Nobiltà della Musica da Camera*  
Viola SIMONIDE BRACONI  
Pianoforte MONALDO BRACONI  
Musiche di Vieuxtemps, Schumann, Braconi, Luka, Shostakovich

## APRILE

**13** Lunedì ore 20.45

*I Grandi Interpreti*  
Violino GIDON KREMER  
Violoncello GIEDRE DIRVANAUSKAITE  
Pianoforte GEORGUS OSOKINS  
Soprano ANNA-LENA ELBERT  
Musiche di Pärt, Shostakovich, Beethoven

**20** Lunedì ore 20.45

*Primi Premi Internazionali*  
Pianista MASAYA KAMEI  
«1° Premio Concours International Long-Thibaud»  
Musiche di Schumann/Liszt, Schumann, Ravel, Hosokawa, Liszt

**27** Lunedì ore 20.45

*La Nobiltà della Musica da Camera*  
«Fagottissimo»  
Fagotti G. HARITON; M. TIMOFTI;  
I. ROȘCA; M.CIOBANU; P. IONESCU;  
Controfagotto M. GAVRIL  
Musiche di Weissenborn, Castil-Blaze, Smalys, Stephenson, Berlioz, Verdi

## MAGGIO

**4** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista YUTONG SUN  
Musiche di Chopin

**11** Lunedì ore 20.45

*La Nobiltà della Musica da Camera*  
TORINO STRING ENSEMBLE  
Pianoforte ALESSANDRO DELJAVAN  
Musiche di Chopin

**18** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista HAO RAO  
Musiche di Chopin

**25** Lunedì ore 20.45

*Sinfonie d'Orchestra*  
ORCHESTRA FILARMONICA  
"MIHAIL JORA" DI BACAU  
Pianoforte CRISTIAN SANDRIN  
Direttore OVIDIU BALAN  
Musiche di Mozart, Luka, Haydn

## GIUGNO

**8** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista YEVGENIJ SUDBIN  
Musiche di Bach, Chopin, Scriabin, Scarlatti, Ciaikovski/Sudbin

## OTTOBRE

**5** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista ROBERTO CAPPELLO  
«Omaggio a Chopin»

**12** Lunedì ore 20.45

*Il Settecento Napoletano e Dintorni*  
NUOVA ORCHESTRA DOMENICO SCARLATTI  
Musiche di Scarlatti, Durante, Pergolesi, Traetta, Paisiello, Cimarosa, Donizetti, Tosti

**19** Lunedì ore 20.45

*Primi Premi Internazionali*  
Pianista JAEDEN IZIK- DZURKO  
«1° Premio e Medaglia d'Oro Dame Fanny Waterman al Leeds International Piano Competition 2024»  
Musiche di Medtner, Schubert, Chopin

**26** Lunedì ore 20.45

*Il Settecento Napoletano e Dintorni*  
OPERA SYMPHONY ORCHESTRA  
Pianoforte SANDRO IVO BARTOLI  
Musiche di JOMMELLI, PAISIELLO, SCARLATTI, LEO, PICCINNI, PORPORA, VINCI

## NOVEMBRE

**9** Lunedì ore 20.45

*La Nobiltà della Musica da Camera*  
QUARTETTO DI VENEZIA:  
Violino I ANDREA VIO  
Violino II ALBERTO BATTISTON  
Viola MARIO PALADIN  
Violoncello ANGELO ZANIN  
Musiche di Mozart, Wolf, Beethoven

**16** Lunedì ore 20.45

*La Poesia del Pianoforte*  
Pianista MIKHAIL LIDSKY  
Musiche di Ravel, Prokofiev

**23** Lunedì ore 20.45

*Primi Premi Internazionali*  
Pianista ROMAN FEDIURKO  
«1° Premio Horowitz 2023»  
Musiche di Chopin

**30** Lunedì ore 20.45

*Primi Premi Internazionali*  
Pianista KEVIN CHEN  
«2° Premio Concorso Pianistico Internazionale Fryderyk Chopin di Varsavia 2025»  
Musiche di Liszt

## DICEMBRE

**14** Lunedì ore 20.45

*La Nobiltà della Musica da Camera*  
Violino ANDREY BARANOV  
Pianoforte EMILIO AVERSANO  
Musiche di Grieg, Ciaikovski, Wieniawski, Kreisler, Paganini

**21** Lunedì ore 20.45

«CONCERTO DI NATALE»

### Associazione Culturale Serate Musicali Milano

Info e contatti  
SEGRETERIA  
& SERVIZIO ABBONAMENTI:

Galleria Buenos Aires, 7 - Milano  
T. 02 29409724 /interno 1  
www.seratemusicali.it  
biglietteria@seratemusicali.it



Sostieni con ArtBonus  
SERATE MUSICALI  
e recupera il 65%  
con il credito d'imposta!  
www.seratemusicali.it/artbonus

Con il sostegno:



Resta aggiornato e scopri tutte le informazioni  
inquadrandolo questo QR Code

